



Provincia di Savona CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DETERMINAZIONE

N. CUC/31/C1

N. 32 Registro Generale

Data 30 ottobre 2020

OGGETTO:

PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE R.D.O. SU SISTEMA MEPA – AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. b) DELLA L. 120/2020. MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE AREA DENOMINATA CASA ROSSA IN LOC. SAN GENESIO – VADO LIGURE.

APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Vado Ligure n. 78 del 21/12/2017 con la quale è stata approvata la convenzione per una centrale unica di committenza (d'ora innanzi CUC) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture mediante accordo consortile tra i Comuni di Vado Ligure e Quiliano, con l'istituzione presso il Comune di Vado Ligure – Comune capofila, di un apposito ufficio per la gestione delle procedure di affidamento che la legge richiede di svolgere tramite soggetti risultanti da un processo di aggregazione sovra comunale;

VISTO l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni C.C. n. 37 del 13/06/1991, e da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei dirigenti degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO il Decreto sindacale n. 40 del 27.12.2019 di nomina, per l'anno 2020, della Dott.ssa Norma Tombesi quale Responsabile del I Settore Amministrativo - CUC - Accordo consortile tra i Comuni di Vado Ligure e Quiliano e Responsabile di Posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale per l'Ordinamento Uffici e Servizi;

VISTE:

- la deliberazione di C.C. n. 77 del 23.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020-2022;
- la deliberazione di C.C. n. 78 del 23.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- la deliberazione di G.C. n. 188 del 30.12.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.e.g.) triennale anni 2020-2022;

RICHIAMATO il Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs n. 50/2016 (d'ora innanzi codice) e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni nella L. 120/2020;

DATO ATTO che, a norma dell'art. 216 c. 10 del Codice, per gli affidamenti di servizi e forniture di importo uguale o superiore a euro 40.000,00 e per i lavori di importo uguale o superiore a euro 150.000,00, fino all'entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti delineato dagli artt. 37 e 38 del summenzionato Codice, nel corso del periodo transitorio, si intendo qualificate le stazioni appaltanti iscritte all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, tra le quali è compresa la CUC di Vado Ligure – Quiliano, alle quali può essere rilasciato il CIG (art. 39, comma 8 e art. 216, comma 10);

CONSIDERATO l'articolo 1, comma 2, lettera b) della L. 120/2020, che disciplina l'affidamento e l'esecuzione di servizi sotto la soglia che stabilisce che per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 Euro e inferiore a un milione di Euro, le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di

mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici ed, in particolare:

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 2 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che, salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del D. Lgs 50/2016;
- che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso alle centrali uniche di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli enti locali l'obbligo di avvalersi di convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri qualità-prezzo quali limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26 comma 3, della L. n. 488/1999 e art. 1 comma 449 L. 296/2006) ad esclusione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTI:

- l'art. 1, comma 450 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), così come modificato dall'art.1 comma 502 L. n. 208 del 28/12/2015 (Legge stabilità 2016) secondo cui li Enti Locali sono tenuti a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
- l'art.1 del D.L. n. 95/2012, così come convertito dalla L. n.135/2012, ai sensi del quale i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 1 comma 512 della legge n. 208/2015 del 28/12/2015 (Legge stabilità 2016) che dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

CONSIDERATO che:

• la procedura di gara in oggetto sarà esperita mediante procedura negoziata tramite sistema MePa - www.acquistinretepa.it — (RDO) con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo con l'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 120/2020;

• ai sensi dell'art. 35 comma 4) D.lgs. 50/2016 il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture (basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice) è stabilito in euro 517.051,47;

VISTE le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (GU n. 274 del 23 novembre 2016);

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2, lettera b) della L. 120/2020 consente alle stazioni appaltanti di affidare lavori di importo pari o superiore a euro 350.000 Euro e inferiore a un milione di Euro, mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente n. 2223 del 08.10.2020 ad oggetto "Località Casa Rossa - San Genesio – Vado Ligure – Lavori di messa in sicurezza permanente. Determinazione a contrarre e impegno di spesa" con la quale, tra l'altro:

- 1) si stabiliva in relazione a quanto previsto dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, lettera c), che le modalità di scelta del contraente sono le seguenti: procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della L. 120/2020, mediante il criterio di aggiudicazione del minor prezzo con l'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 120/2020;
- 2) si stabiliva che i requisiti considerati necessari per partecipare alla procedura di scelta del contraente, sono i seguenti:

| Lavorazione | Categoria Dpr 207/2010 | Classifica | Qualificazione Obbligatoria (si/no) | Avvalimento | Importo (euro) | Indicazioni speciali ai fini della gara Categoria Prevalente/Scorporabile |
|---|---------------------------|------------|---|-------------|-------------------|--|
| Opere di ingegneria naturalistica | OG13 | II | Si | Si | 443.225,51 | Prevalente – 85,7% |
| Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale | OG12 | I | Si | Si | 73.825,96 | Scorporabile – 14,3% |
| | | | | | 517.051,47 | 100% |

- 3) si stabiliva che la procedura di scelta del contraente sarebbe stata seguita dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), effettuando una Richiesta di offerta (RDO) sul portale MEPA estesa agli operatori economici, in numero almeno pari a dieci, in possesso della qualificazione necessaria allo svolgimento dei lavori in argomento, individuati dal RUP di cui si omette la pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 50/2016, articolo 53, comma 2;
- 4) si dava atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del decreto legislativo 50/2016, articolo 31, è il Responsabile del Settore Ambiente, Dott. Roberto Bogni;
- 5) si dava atto che l'intervento in oggetto è contraddistinto ai sensi della Legge 144/1999, dal C.U.P. n. G42H16000000006;

6) si dava atto che il codice CPV dell'intervento è il seguente: 45112300-8.

VISTA la Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente n. 2343 del 21.10.2020 ad oggetto "Località Casa Rossa - San Genesio – Vado Ligure – Lavori di messa in sicurezza permanente. Determinazione a contrarre e impegno di spesa – Errata corrige" con la quale si dava atto che, per mero errore materiale, nelle premesse del precedente atto n. 2223 del 08-10-2020 si indicava la stipulazione a corpo del contratto, mentre lo stesso sarà, invece, stipulato a misura;

ATTESO che il criterio di aggiudicazione, individuato dal RUP Dott. Roberto Bogni con la Determina n. 2223 del 08.10.2020, è il seguente: criterio di aggiudicazione del minor prezzo con l'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 120/2020;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo a base di gara, il presente appalto di lavori non supera la soglia di cui all'art. 35 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016 prevista per gli appalti di lavori;

ATTESO che la gara in oggetto è contraddistinta dal numero 7913604 e dal seguente C.I.G.: 8476202F27;

RITENUTO, per quanto sopra:

- di indire procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020 per l'affidamento dell'intervento per la messa in sicurezza permanente area denominata Casa Rossa in Loc. San Genesio Vado Ligure, con importo a base di gara pari a euro 517.051,47 iva esclusa di cui euro 494.561,40 iva esclusa soggetti a ribasso e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso euro 22.490,07 iva esclusa;
- di invitare alla procedura negoziata in oggetto, tramite Rdo/Mepa, gli operatori economici iscritti sul Mepa, sorteggiati sul medesimo portale MEPA ed indicati nell'elenco di cui si omette la pubblicazione, ai sensi dell'art. 53 "Accesso agli atti e riservatezza" del Codice;
- di approvare i seguenti documenti, in atti conservati: disciplinare di gara e relativi allegati;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26, comma 2, e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI:

- il D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- La L. 120/2020;
- l'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che disciplina le procedure degli impegni delle spese;
- gli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009, che disciplinano i contenuti e le regole di coordinamento finanziario tra gli enti pubblici;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28/12/2011 e relativi allegati, recante "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 agosto 2011 n. 118";
- il Regolamento di contabilità vigente;

DETERMINA

1. di indire procedura negoziata, tramite R.d.O. Consip/Mepa, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della L. 120/2020, mediante il criterio di aggiudicazione del minor prezzo con l'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 120/2020, per l'affidamento dell'intervento per la messa in sicurezza permanente area

denominata Casa Rossa in loc. San Genesio – Vado Ligure, con importo a base di gara pari a euro 517.051,47 iva esclusa di cui euro 494.561,40 iva esclusa soggetti a ribasso e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso euro 22.490,07 iva esclusa;

- 2. di invitare alla procedura negoziata in oggetto, tramite Rdo/Mepa, gli operatori economici iscritti sul Mepa, sorteggiati sul medesimo portale MEPA ed indicati nell'elenco di cui si omette la pubblicazione, ai sensi dell'art. 53 "Accesso agli atti e riservatezza" del Codice;
- 3. di approvare i seguenti documenti, in atti conservati: Disciplinare di gara e relativi allegati relativamente alla procedura negoziata per la messa in sicurezza permanente area denominata Casa Rossa in loc. San Genesio Vado Ligure.

Con la sottoscrizione del presente atto, si attestano la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni (D.C.C. n. 5 del 26.02.2013).

IL RESPONSABILE SETTORE Centrale Unica di Committenza

| Data 30/10/2020 | (Tombesi D.ssa Norma) * |
|-----------------|---------------------------|
| | |

^{*} Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa